

Fausto Pepe

sindaco della città che ami

BENEVENTO, LA CITTA' CHE AMIAMO

Programma di governo 2011 – 2016: i nostri valori, le nostre idee, le nostre proposte

CANDIDATO SINDACO: FAUSTO PEPE

- Premessa
- La Città tra crisi e sfide
- Cosa è stato fatto in questi 5 anni
- Benevento, la città che amiamo
- Benevento un comune amico della famiglia
- Il ruolo della Città, la politica urbana, le eccellenze

- Il benessere dei cittadini
- La città pulita
- Benevento, impatto zero
- Una nuova cultura del progettare e del costruire
- Il diritto alla casa, l'edilizia sociale
- Il decoro della città
 - Organizzazione del Distretto Turistico della Longobardia Minore
 - Cultura, turismo, identità
 - La città equa e solidale
 - La scuola
 - Lo sport
 - I parcheggi
 - Il commercio
 - L'agricoltura
 - Città e Università

PREMESSA

Gli effetti della crisi globale che coinvolge il mondo, le città e le comunità stanno determinando lacerazioni sociali e diseguaglianze marcate, oltre a perdite consistenti di posti di lavoro soprattutto nelle comunità del Mezzogiorno d'Italia.

Fausto Pepe

sindaco della città che ami

Si è parlato per decenni della “*questione meridionale*” senza che nulla sia stato davvero risolto.

A 150 anni dall’anniversario dell’Unità d’Italia, il dualismo e le fratture economiche tra Nord e Sud sono intatte e descrivono largamente la condizione di svantaggio delle Regioni meridionali.

Se oggi in altre parti d’Italia trovare un lavoro che consenta di progettare il proprio futuro è diventato difficile, nel nostro Mezzogiorno sembra quasi impossibile.

Perfino il lavoro dell’associazionismo e del volontariato registra significative battute d’arresto per ridotte disponibilità economiche degli Enti Pubblici e il consolidarsi di modelli di vita che premiano sempre meno la partecipazione.

Anche in Campania, ed in particolare nel Sannio, la crisi economica ha fatto sentire il suo peso, non solo, con perdite consistenti di posti di lavoro, ma con l’oscuramento di prospettive occupazionali per migliaia di giovani.

E’ necessario che i temi dello sviluppo, del lavoro e della qualità della vita siano al centro delle future iniziative, con azioni a sostegno della rinascita del Mezzogiorno che partano dal basso, dagli Enti locali, per promuovere ogni misura necessaria.

Ma gli effetti della crisi economica avanzano inesorabilmente e con essi la crisi dei valori e del dialogo si fa sentire anche nei rapporti sociali.

Abbiamo sempre più l’esigenza di comunicare con gli attuali mezzi tecnologici, ma siamo sempre meno disponibili a parlare con chi ci sta accanto e a comprendere i loro disagi e le loro richieste di aiuto.

Fausto Pepe

sindaco della città che ami

LA CITTA' TRA CRISI E SFIDE

... è inutile stabilire se Zenobia sia da classificare tra le città felici o tra quelle infelici. Non è in queste due specie che ha senso dividere la città, ma in altre due: quelle che continuano attraverso gli anni con le mutazioni a dare la loro forma ai desideri e quelle in cui i desideri o riescono a cancellare la città o ne sono cancellati...

Il Gran Kas è un atlante in cui sono raccolte le mappe di tutte le città: quelle che elevano le loro mura su salde fondamenta, quelle che caddero in rovina e furono inghiottite dalla sabbia, quelle che esisteranno un giorno e al cui posto ancora non si aprono che le tane delle lepri. Il catalogo delle forme è sterminato: finché ogni forma non avrà trovato la sua città, nuove città continueranno a nascere. Dove le forme esauriscono le loro variazioni e si disfano, comincia la fine delle città. Nelle ultime carte dell'atlante si diluivano reticoli senza principio né fine, città a forma di Los Angeles, a forma di Kyoto-Osaka, senza forma.

Le città invisibili: di Italo Calvino.

In questo contesto di sfide e cambiamenti la convinzione è che le città restano un punto fermo. Le città sono la reale fonte di ricchezza per la sintesi di valori sociali, umani e urbani. Sono il punto di partenza della rinascita, il caposaldo insostituibile per la coesione sociale e la competitività.

Come scrive Mumford, *“la città definisce i suoi spazi e li mette in relazione tra loro, descrive le regole con cui le diverse porzioni sono in rapporto reciproco, nello spazio e dinamicamente, lungo l’asse del tempo”*.

Una città, in definitiva è lo strumento principe per l’organizzazione del territorio, è un testimone dello spirito del tempo e dei suoi valori; non case, quindi, ma quartieri e luoghi dove vivere ed abitare.

Abitare la città, è tornato a essere l’orizzonte vitale per la nostra esistenza. Abitare significa prendere dimora in un territorio, attrezzare un luogo, stabilire legami parentali e sociali.

Fausto Pepe

sindaco della città che ami

All'attualità, nella pluralità delle azioni e dei diversi temi della città, termini come forma, spazio, qualità sono di grande interesse, ma di difficile espressione.

Se poi per qualità intendiamo anche abitabilità, il campo si allarga a tanti altri aspetti, dalla riqualificazione dei quartieri alla valorizzazione del paesaggio.

Questa contingenza riporta al centro la città, la qualità della forma e il carattere dello spazio.

Intervenire sulla forma, per adeguarla alla sostenibilità, significa plasmare aspetti fisici e relazionali, puntando su qualità ed efficienza.

“La forma della città - afferma Joseph Rykwert - non è oggetto di forze impersonali e la sua struttura materiale non è un semplice problema di gusto o di estetica. L'edilizia non è riducibile a una sommatoria di caratteri funzionali ed estetici, ma deve esser considerata una rappresentazione dei valori e dei simboli della società”.

Ne deriva che i simboli e gli spazi pubblici vanno intersecati con i quartieri, o come dice Krier, *“città dentro la città”*, che è anche la specificità di Benevento.

La Città, per dirla con Calvino, per chi passa senza entrarci è una, è invece un'altra per chi ne è preso e non ne esce; una è la città in cui si arriva la prima volta, un'altra è quella che si lascia per non tornare; ognuna merita un nome diverso.

Analizzare e progettare secondo questi principi è stato l'impegno di questi 5 anni, per consentire a chi vive la città di sentire e rispettare la propria identità, compresi i propri bisogni; per consentire a chi l'attraversa di passaggio di cogliere tutti gli aspetti umani di cui è intrisa.

Per queste ragioni il nostro programma è oggi più consapevole.

La consapevolezza sta nel ricordare lo stato della città nel 2006 e lo sforzo che abbiamo profuso per riportare i bisogni dei cittadini al centro delle

Fausto Pepe

sindaco della città che ami

questioni, lavorando per dare risposte concrete e determinare per la città e i suoi cittadini una prospettiva di sviluppo.

La città di oggi è migliore di quella del 2006.

COSA E' STATO FATTO IN QUESTI 5 ANNI

In questi 5 anni abbiamo fatto insieme cose importanti.

Benevento ha raggiunto il 60% di raccolta differenziata; è partito l'adeguamento delle reti idriche e fognarie con la riqualificazione di tanti quartieri; nuovi assi viari e parcheggi hanno migliorato il traffico e la vivibilità.

A queste opere strutturali si è accompagnata la valorizzazione del nostro bene più prezioso, la cultura ed il patrimonio storico ed archeologico: dai nuovi e più forti rapporti con l'Università alla riapertura e alla riscoperta di pezzi della nostra storia, come l'Arco del Sacramento o il parco archeologico di Cellarulo, il restauro del Duomo d'intesa con la Curia, il restauro del Museo Diocesano di Piazza Orsini, fino alla candidatura della Chiesa di Santa Sofia a patrimonio dell'Unesco.

Abbiamo avviato i lavori per la riscoperta dei resti del nostro anfiteatro e con la Sovrintendenza intendiamo firmare un protocollo d'intesa finalizzato alla presa in carica del Teatro Romano da parte del Comune per la sua manutenzione e la sua valorizzazione.

Abbiamo fortificato i rapporti con le Istituzioni e avviato e intensificato i rapporti di collaborazione con il Questore, il Prefetto e le forze dell'Ordine su temi importanti come la sicurezza e la legalità.

Va ricordato il "*protocollo di legalità*" tra il Comune e la Prefettura del 2008 per la realizzazione di una politica di sicurezza del territorio attraverso

Fausto Pepe

sindaco della città che ami

l'adozione di misure tese a promuovere il libero e sano svolgimento delle iniziative economiche e il controllo di legalità sugli investimenti pubblici.

Vanno ricordate le numerose riunioni fra i rappresentanti delle nostre Istituzioni a favore dei disoccupati, dei precari della scuola, dei dipendenti dell'ex consorzio rifiuti, dando risposte al disagio e avviando soluzioni possibili.

Con la nostra presenza costante affianco a chi aveva lanciato un grido di allarme, abbiamo fatto nostro il monito al dialogo e all'ascolto dell'Arcivescovo Andrea Mugione sull'importanza della comunicazione: *"la parola umana non esiste senza interlocutore, primo passo verso il dialogo"*.

E in questi anni, forti di questo insegnamento, siamo stati vicini alle persone e alla gente non solo per il rispetto del pensiero della Chiesa, a cui crediamo fermamente, ma perché convinti della necessità del dialogo e della necessità di fortificare i rapporti necessari alla comprensione e alla solidarietà umana.

Tra le tante cose non possiamo non citare tutto quello che è stato fatto per lo stadio "Ciro Vigorito".

Dopo moltissimi anni, l'agibilità ottenuta per lo stadio, rappresenta una condizione importante e indispensabile per i futuri successi del Benevento Calcio, augurandoci che possa conseguire il risultato sperato della serie B, importante non solo dal punto di vista calcistico, ma anche per le aspettative di Benevento e dei Beneventani, al fine di inserire la nostra Città in un circuito nazionale di impegni sportivi.

Nell'ambito del decoro della città, va menzionato il progetto *"Adotta un'aiuola"* con il quale siamo riusciti, insieme alla collaborazione di tanti, ad avere un po' dovunque aiuole curate, rotonde piene di fiori e di verde.

Sono tutti risultati visibili, che possiamo mostrare con orgoglio a quanti, parenti, amici, conoscenti, turisti, ci vengono a trovare e, magari un po' stupiti, ci dicono: però, come è bella la vostra città. E' una grande

Fausto Pepe

sindaco della città che ami

soddisfazione per noi tutti. Per questo motivo ci sentiamo fieri del lavoro svolto.

Dobbiamo nei prossimi 5 anni completare quello che abbiamo iniziato sotto il profilo della sostenibilità ambientale ed energetica, della mobilità, della residenza abitativa, della residenza universitaria e dell'equità.

Dobbiamo continuare a batterci insieme alle parti sociali per il rilancio socio-economico e per un patto per il lavoro, partendo dalle vertenze aperte e tenendo presente tutto il lavoro svolto a favore dei precari, di chi ha perso il lavoro e dei disoccupati.

Abbiamo già ottenuto con il PIU Europa il finanziamento europeo più cospicuo mai concesso al Comune di Benevento.

Il Programma Integrato Urbano della Città di Benevento (PIU Europa) è stato finanziato dalla Regione Campania nell'ambito della programmazione FESR 2007-2013 per un importo complessivo di €. 42.180.229,35.

La città di Benevento è stata scelta dalla Regione Campania, tra 20 città medie (ossia città con popolazione superiore ai 50.000 abitanti) su cui intervenire prioritariamente con specifici Programmi integrati di rigenerazione urbana.

Il PIU Europa è stato completamente ideato, progettato ed ottenuto da questa Amministrazione che ha saputo intercettare questa grande opportunità.

Sono già partiti i cantieri per la riqualificazione dei quartieri di Rione Libertà e Ferrovia e ne partiranno altri.

La riqualificazione significa avviare le trasformazioni della nostra città in direzione di modelli di equità e vivibilità, ma anche dare lavoro e prospettive.

Completeremo le opere avviate per rilanciare ancora di più l'immagine ed il prestigio della città.

Fausto Pepe

sindaco della città che ami

Un altro importantissimo risultato raggiunto in così poco tempo è stata l'approvazione del Piano Urbanistico Comunale (PUC).

Il PUC è stato approvato in Giunta comunale nel febbraio del 2009.

Erano più di 30 anni che non veniva approvato un nuovo Piano regolatore, tenendo presente che quello di Zevi e Rossi degli anni ottanta era solo una variante.

Il PUC, con l'approvazione in Giunta, la discussione e verifica delle circa 250 osservazioni pervenute, con il conseguimento di **tutti** i pareri degli enti preposti (Autorità di Bacino Liri – Garigliano - Volturno, Genio Civile, Soprintendenza per i Beni Archeologici, ASL Benevento 1, Provincia di Benevento Servizio Forestazione, Soprintendenza per i Beni Architettonici – Paesaggistici e Storici, VAS della Regione Campania) ha completato il suo iter.

L'ultimo atto che mancava per l'approvazione era la deliberazione da parte del Consiglio Comunale.

Adempieremo a questo impegno nei primi 100 giorni della prossima amministrazione, perché siamo convinti della necessità di questo strumento, per rilanciare l'economia e l'edilizia cittadina ferma da decenni, per dare ai cittadini la possibilità di acquistare una casa a prezzi ragionevoli, per aumentare i posti di lavoro nei vari settori, per dare al commercio nuova linfa vitale, per valorizzare l'ambiente, il paesaggio, le contrade e le masserie.

Nei primi 100 giorni della nuova amministrazione approveremo in Consiglio Comunale anche il Piano casa con le nostre proposte per l'*housing* sociale, piano già approvato dalla Regione Campania, con 800 nuovi alloggi di edilizia residenziale e sociale, asili, scuole, parchi, palestre e piscine, e che consentirà a tante coppie e a tante famiglie di coronare il sogno di una vita. Daremo, quindi, una nuova produttività al territorio, facilitando gli investimenti produttivi, per dare risposte alle esigenze di lavoro.

Fausto Pepe

sindaco della città che ami

Miglioreremo i servizi sociali, oggi tra i meno costosi d'Italia, per aumentarne l'efficienza.

Istituiremo un fondo per aiutare le famiglie bisognose.

Fausto Pepe

sindaco della città che amiamo

BENEVENTO, LA CITTA' CHE AMIAMO

LUIGI PICCINATO A BENEVENTO NEL 1958

“La città è un organismo, il non aver capito che le città sono degli organismi è un errore del recente passato e non del tutto scomparso. La città è come un individuo che deve avere una certa dimensione proporzionale per cui le dimensioni che servono per un individuo di un metro e 80 non sono sufficienti per uno che abbia un'altezza di sei metri. Così la città. Non è la grandezza che fa la città; la città è un organismo come un uomo come una macchina che ha una sua funzione. L'uomo ha una testa, ha un cuore, ha i piedi, ha degli organi tenuti insieme da un pensiero divino e rappresenta una creazione funzionale. Così dobbiamo sforzarci di pensare che siano le nostre città”.

Benevento è la nostra Città, è la Città che amiamo, nella quale vogliamo vivere bene con i nostri figli ed i nostri affetti. E' una città meravigliosa e per certi aspetti unica, per la storia e per i valori che gli abitanti esprimono, non ancora compromessi dalle storture della globalizzazione e dalle influenze di realtà a noi vicine e così diverse da quello che noi rappresentiamo.

Su questi valori abbiamo puntato e vogliamo continuare a lavorare per rendere la città più coesa, più competitiva e più bella.

La Città, in questi anni, è coinvolta in un processo di rigenerazione dei suoi quartieri.

Molte opere sono state ultimate, altre sono iniziate e molte ancora vedranno la luce nei prossimi mesi.

E' stato necessario un'importante lavoro di programmazione capace di utilizzare i finanziamenti della sub-delega regionale nell'ambito di un attivo percorso di “*pianificazione concorrente*” e rigenerazione urbana.

Sappiamo che bisogna stare attenti perché la perdita del senso civico e l'indebolimento dell'etica dell'abitare, costituiscono i campanelli di allarme di una nuova questione sociale che può essere risolta partendo prima di tutto dalla riqualificazione urbanistica, con il coinvolgimento di chi abita i quartieri e con il superamento delle disuguaglianze.

Fausto Pepe

sindaco della città che ami

Siamo convinti che il carattere della forma della città, a partire dalla città antica fino a quella recente, è connotato al carattere e alla qualità dei suoi spazi pubblici e delle sue funzioni.

In questi 5 anni ci siamo impegnati costantemente nella costruzione della città pubblica. Riteniamo che la costruzione della città pubblica impegni la comunità in un processo culturale ancora più alto affinché possano avanzare i processi di sostenibilità ambientale e sociale, tema dominante della nostra impostazione.

E' da ciò che scaturisce il programma PIU Europa, finalizzato ad avere un tessuto urbano rigenerato, permettendo un tempo rapido di mobilità giornaliera tra i quartieri della Città (Rione libertà, Stazione e Centro storico) e tra i nuovi ambiti anche attraverso nuovi ponti sui fiumi.

Sin dal 2007 i rappresentanti istituzionali delle 20 città, hanno designato il sindaco di Benevento, Fausto Pepe, quale portavoce delle istanze dei comuni, e dunque capofila della rete delle città medie.

Tuttora, l'Ing. Fausto Pepe, riveste questo importante e delicato ruolo.

La scelta dei 13 interventi è stata realizzata partendo da due quartieri storicamente caratterizzati da fenomeni di degrado urbanistico e marginalità sociale, il Rione Ferrovia e il Rione Libertà.

Va segnalato che solo Benevento ed altre 3 città (Ercolano, Cava de' Tirreni e Salerno), sulle 20 candidate, hanno sottoscritto l'Accordo di programma e dunque avviato le attività.

Il dato rilevante del Programma è rappresentato dal coinvolgimento sociale e dalla partecipazione che ha accompagnato la scelta degli interventi da realizzare nei due quartieri.

Tutti hanno espresso il proprio punto di vista e le proprie perplessità attraverso un confronto diretto e a più riprese. Elementi che hanno fatto sì che le azioni programmate fossero legittime ed efficaci.

Fausto Pepe

sindaco della città che ami

Intere giornate di incontri (*Laboratori di pianificazione partecipata*), alle quali hanno preso parte complessivamente circa 100 organismi, tra Enti ed Istituzioni, Organizzazioni sindacali, Ordini Professionali, Associazioni e Movimenti, Comitati di Quartiere e la cittadinanza intera.

Un coinvolgimento sociale mai realizzato sinora, che rispecchia la metodologia d'avanguardia che l'Unione Europea sta tentando di portare avanti nella Pubblica Amministrazione e soprattutto negli Enti locali.

Anche l'utilizzo di tale metodologia ha rappresentato un grande successo per l'Amministrazione.

E non solo.

È stato chiesto ai cittadini (a tutti i soggetti pubblici e privati, alle imprese, alle associazioni di categoria, presenti sul territorio) di fornire suggerimenti e proposte anche attraverso la partecipazione ad un bando per manifestazioni di interesse. Anche in questo caso i risultati sono stati notevoli: sono pervenute 192 manifestazioni di interesse.

Quanto all'avanzamento tecnico, amministrativo e finanziario degli interventi va sottolineata la celerità nell'espletamento di tutte le procedure, dato non riscontrabile nelle altre città che stanno portando avanti il programma (solo 3 su 20).

In dettaglio il programma è costituito dai seguenti interventi:

- 1) lavori di sistemazione spazi sociali rione libertà, spina verde – lavori in corso
- 2) delocalizzazione della caserma del comando provinciale della guardia di finanza - lavori in corso
- 3) riqualificazione viale principe di Napoli e traverse limitrofe – lavori in corso
- 4) asse interquartiere I lotto – lavori conclusi
- 5) asse interquartiere II lotto – lavori conclusi
- 6) assistenza agli anziani – lavori in fase di avvio
- 7) lavori di riqualificazione del Rione Ferrovia – lavori appaltati
- 8) riqualificazione della Colonia elioterapica e sua integrazione con l'ambiente fluviale del Calore – progettazione esecutiva – in gara d'appalto -
- 9) costruzione del ponte didattico ciclo pedonale S. Maria degli Angeli Rione Libertà - progettazione esecutiva – in gara d'appalto

Fausto Pepe

sindaco della città che ami

- 10) stazione attrezzata autobus extraurbani parcheggio scambio Santa Colomba – progettazione esecutiva – in gara d'appalto
- 11) riqualificazione ponte Vanvitelli sul fiume Calore - progettazione esecutiva – in gara d'appalto
- 12) costruzione del ponte torre della catena sul fiume Sabato – in pubblicazione il bando di gara (appalto integrato)
- 13) riqualificazione del ponte S. Maria degli Angeli sul fiume Sabato – lavori non ancora appaltati.

• Oltre agli interventi del PIU Europa sono stati completati da giugno del 2006 ad oggi 80 interventi e 35 sono in corso. In particolare il programma delle opere pubbliche ha previsto i seguenti interventi principali in questi 5 anni:

- 1- **SISTEMAZIONE VIABILITÀ PEZZAPIANA**
IMPORTO DI APPALTO € 145.401,44
- 2- **IRREGIMENTAZIONE ACQUE METEORICHE ZONA SANTA COLOMBA**
IMPORTO DI PROGETTO € 250.000,00
- 3- **REALIZZAZIONE NUOVA SEDE DEI VIGILI URBANI PRESSO LA STRUTTURA EX LAZZARETTO COMUNALE**
IMPORTO DI PROGETTO € 1.807.599,15
- 4- **MESSA IN SICUREZZA PERMANENTE E RIPRISTINO AMBIENTALE DELLA DISMESSA DISCARICA DI RR.SS.UU. SITA IN LOCALITÀ PONTE VALENTINO**
IMPORTO DI PROGETTO € 3.750.000,00
- 5- **RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA DELL'ASILO NIDO DI VIA FIRENZE – EX ONMI**
IMPORTO DI PROGETTO € 467.702,52
- 6- **MANUTENZIONE SEGNALETICA STRADALE E VERTICALE E ORIZZONTALE NEL TERRITORIO COMUNALE**
IMPORTO DI PROGETTO € 400.000,00
- 7- **AREA ARCHEOLOGICA URBANA – ARCO DEL SACRAMENTO – CALATA OLIVELLA TEATRO ROMANO**
IMPORTO DI PROGETTO € 3.040.512,94
- 8- **RISTRUTTURAZIONE DELL'ULTIMO PIANO E RIFACIMENTO COPERTURA PALAZZO MOSTI**
IMPORTO DI PROGETTO € 1.120.000,00
- 9- **COMPLETAMENTO, COLLAUDO E MESSA IN ESERCIZIO DEL PALAZZO PAOLO V**
IMPORTO DI PROGETTO € 802.367,13
- 10- **PARCO ARCHEOLOGICO E DEL VERDE CELLARULO – AREA PERIFLUVIALE**
IMPORTO DI PROGETTO € 4.999.996,00
- 11- **PEDONALIZZAZIONE DEL CENTRO STORICO**
IMPORTO DI PROGETTO € 3.098.740,54
- 12- **RESTAURO MURA LONGOBARDE**
IMPORTO DI PROGETTO € 2.950.000,00
- 13- **RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA DEL TEATRO ROMANO**
IMPORTO DI PROGETTO € 1.475.000,00
- 14- **RECUPERO COMPLESSO SAN VITTORINO – LOTTO FUNZIONALE CORPO A**
IMPORTO DI PROGETTO € 2.475.000,00
- 15- **RECUPERO E RESTAURO DEL COMPLESSO SAN VITTORINO – I LOTTO CORPO B**
IMPORTO DI PROGETTO € 5.250.000,00

Fausto Pepe

sindaco della città che ami

- 16- **COMPLETAMENTO DELL'IMPIANTO SPORTIVO CAMPI TENNIS VIALE ATLANTICI**
IMPORTO DI PROGETTO € 161.894,00
- 17- **COMPLETAMENTO DELL'IMPIANTO SPORTIVO "PALAZZETTO MARIO PARENTE"**
IMPORTO DI PROGETTO € 129.518,00 d
- 18- **COMPLETAMENTO PISCINA COMUNALE CAPODIMONTE**
IMPORTO DI PROGETTO € 194.277,00
- 19- **SISTEMAZIONE PIAZZA DUOMO I LOTTO**
IMPORTO DI PROGETTO € 5.164.568,9
- 20- **LAVORI DI SISTEMAZIONE PIAZZA PONZIO TELESINO**
IMPORTO DI PROGETTO € 975.445,66
- 21- **APPROVVIGIONAMENTO IDRICO PIANO CAPPELLE**
IMPORTO DI PROGETTO € 2.583.000,00
- 22- **MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALLOGGI DI PROPRIETÀ COMUNALE ANNO 2007**
IMPORTO DI PROGETTO € 150.000,0
- 23- **RISTRUTTURAZIONE E ADEGUAMENTO DEL FABBRICATO EX SCUOLA MOSCATI DA DESTINARE A SEDE DEL COMANDO PROVINCIALE DELLA
GUARDIA DI FINANZA**
IMPORTO DI PROGETTO € 3.200.000,00
- 24- **ASSE INTERQUARTIERE STADIO – VIA AVELLINO SECONDO LOTTO**
IMPORTO DI PROGETTO € 3.000.000,00
- 25- **AMPLIAMENTO PALAZZO DI GIUSTIZIA**
IMPORTO DI PROGETTO € **8.298.395,81**
- 26- **RESTAURO E VALORIZZAZIONE DELLA CHIESA DI SANTA SOFIA**
IMPORTO DI PROGETTO € 676.529,08
- 27- **MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETÀ COMUNALE ANNO 2008**
IMPORTO DI PROGETTO € 200.000,00
- 28- **RISTRUTTURAZIONE E MESSA A NORMA DEL COMPLESSO SPORTIVO STADIO SANTA COLOMBA**
IMPORTO DI PROGETTO € 750.000,00
- 29- **REALIZZAZIONE DI UN'ISOLA ECOLOGICA PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI**
IMPORTO DI PROGETTO € 510.175,00
- 30- **VALORIZZAZIONE URBANA CENTRO STORICO**
IMPORTO DI PROGETTO € 903.356,04
- 31- **TINTEGGIATURA DEGLI EDIFICI SCOLASTICI**
IMPORTO DI PROGETTO € 254.000,00
- 32- **REALIZZAZIONE DELLA STRADA FONDOVALLE VITULANESE**
IMPORTO DI PROGETTO € 6.000.000,00
- 33- **PARCO ARCHEOLOGICO CELLARULO PERIURBANO - ANFITEATRO**
IMPORTO DI PROGETTO € 5.250.000,00
- 34- **PROGETTAZIONE SAN VITTORINO**
IMPORTO DI PROGETTAZIONE € 293.528,87
- 35- **COMPLETAMENTO E MESSA A NORMA IMPIANTO SPORTIVO PALADUA**
IMPORTO DI PROGETTO € 230.000,00
- 36- **COMPLETAMENTO E ADEGUAMENTO CAMPO DI CALCIO MELLUSI I IN OTTEMPERANZA PRESCRIZIONI LND**
IMPORTO DI PROGETTO € 254.600,00
- 37- **ILLUMINAZIONE PERCORSO PODISTICO PIANO CAPPELLE**
IMPORTO DI PROGETTO € 300.000,00
- 38- **COSTRUZIONE LOCULI AL CIMITERO COMUNALE**
IMPORTO DI PROGETTO € 568.419,89
- 39- **SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA IN CONTRADA CELLARULO 1° STRALCIO**

Fausto Pepe

sindaco della città che ami

IMPORTO DI PROGETTO € 1.780.008,00

40- **CONTRATTO DI QUARTIERE II SANTA MARIA DEGLI ANGELI**

IMPORTO DI PROGETTO € 10.000.000,00

41- **COMPLETAMENTO DELL'AREA DEL TEATRO ROMANO**

IMPORTO DI PROGETTO € 77.500,00

42- **COMPLETAMENTO FUNZIONALE STADIO SANTA COLOMBA: BAGNI E RISANAMENTO**

IMPORTO DI PROGETTO € 200.000,00

43- **RIQUALIFICAZIONE VIALE PRINCIPE DI NAPOLI E TRAVERSE LIMITROFE**

IMPORTO DI PROGETTO € 1.500.000,00

45- **BONIFICA E MANUTENZIONE DELL'AREA PIP IN CONTRADA OLIVOLA**

IMPORTO DI PROGETTO € 78.000,00

46- **SOSTITUZIONE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA PANNELLI FOTOVOLTAICI NELLE CONTRADE**

IMPORTO DI PROGETTO € 97.998,00

47- **COSTRUZIONE DI UNA CABINA ENEL A SERVIZIO DI PALAZZO PAOLO V**

IMPORTO DI PROGETTO € 70.905,09

48- **COMPLETAMENTO RETE FOGNARIA COMUNALE IN LOCALITÀ PIANO CAPPELLE**

IMPORTO DI PROGETTO € 2.500.000,00

49- **SISTEMAZIONE DELL'AREA DENOMINATA EX SPINA COMMERCIALE NELL'AMBITO DEL PRU RIONE LIBERTÀ**

IMPORTO DI PROGETTO € 99.000,00

50- **ESTENSIONE RETE IDRICA IN LOCALITÀ BONAVITA**

IMPORTO DI PROGETTO € 84.000,00

51- **MESSA A NORMA CAMPO SPORTIVO COMUNALE MEOMARTINI**

IMPORTO DI PROGETTO € 39.302,84

52- **SISTEMAZIONE DEL MERCATO RIONALE DI PIAZZA RISORGIMENTO**

IMPORTO DI PROGETTO € 40.000,00

53- **REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO ANTINCENDIO E NUOVA CENTRALE TERMICA SCUOLA MAZZINI**

IMPORTO DI PROGETTO € 50.887,37

54- **REALIZZAZIONE ATTRAVERSAMENTI PEDONALI SU ALCUNE STRADE URBANE**

IMPORTO DI PROGETTO € 67.300,00

55- **STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER LAS PULIZIA DI CUNETTE RIPE TOMBINI E GRIGLIE STRADE EXTRAURBANE**

IMPORTO DI PROGETTO € 70.000,00

56- **STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DI ALCUNE STRADE URBANE ED EXTRAURBANE**

IMPORTO DI PROGETTO € 73.000,00

57- **STRAORDINARIA MANUTENZIONE DI ALCUNI ALLOGGI DI PROPRIETÀ COMUNALE**

IMPORTO DI PROGETTO € 53.000,00

58- **STRAORDINARIA MANUTENZIONE AL MERCATO ORTOFRUTTICOLO DI VIA CASSELLA**

IMPORTO DI PROGETTO € 99.000,00

59- **ALLACCIAMENTI FOGNARI IN LOCALITÀ EPITAFFIO**

IMPORTO DI PROGETTO € 99.000,00

60- **RIPRISTINO DELLE STRADE CITTADINE PER LA TAPPA DEL GIRO CICLISTICO D'ITALIA DEL 28.5.2009**

IMPORTO DI PROGETTO € 99.284,59

61- **SISTEMAZIONE DELL'AREA DENOMINATA "EX SPINA COMMERCIALE" NELL'AMBITO DEL PRU RIONE LIBERTÀ**

IMPORTO DI PROGETTO € 25.000,00

62- **COSTRUZIONE DI UN IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE IN VIA ALDO MORO FUNZIONALE ALL'ELIPORTO DEL SERVIZIO 118**

IMPORTO DI PROGETTO € 56.000,00

63- **SISTEMAZIONE DI UN TRATTO FOGNARIO IN VIA DEL CIMITERO**

IMPORTO DI PROGETTO € 99.777,88

64. **ADEGUAMENTO E RISANAMENTO DELLA PUBBLICA ILLUMINAZIONE CITTADINA**

Fausto Pepe

sindaco della città che ami

IMPORTO DI PROGETTO € 3.098.741,39

65. MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE EXTRAURBANE

IMPORTO DI PROGETTO € 1.281.647,50

66. MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE URBANE

IMPORTO DI PROGETTO € 1.491.451,92

67. MANUTENZIONE MARCIAPIEDI VIA MARMORALE E DINTORNI

IMPORTO DI PROGETTO € 252.854,61

68. RECUPERO DEL COMPLESSO STORICO DI SAN VITTORINO LOTTO C DA ADIBIRE A CENTRO DEI SERVIZI CULTURALI

IMPORTO DI PROGETTO € 7.800.000,00

69. SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA NELL'AREA DI CELLARULO 2° STRALCIO

IMPORTO DI PROGETTO € 2.582.284,50

70. SISTEMAZIONE STRADA SERRETELLE E FRANA IN CONTRADA SERRETELLE

IMPORTO DI PROGETTO € 131.488,51

71. COPERTURA AGLI SCAVI ARCHEOLOGICI DELLA CRIPTA SAN MARCO DEI SABARIANI

IMPORTO DI PROGETTO € 56.165,76

72. RIQUALIFICAZIONE SPAZI SOCIALI AL RIONE LIBERTÀ – SPINA VERDE (PIU EUROPA)

IMPORTO DI PROGETTO € **6.105.000,00**

73. RIQUALIFICAZIONE RIONE FERROVIA

IMPORTO DI PROGETTO € 2.910.945,73

Fausto Pepe

sindaco della città che ami

BENEVENTO: UN COMUNE AMICO DELLA FAMIGLIA

Le famiglie, oggi, sono in difficoltà da diversi punti di vista. In particolare, tra le questioni prioritarie, il lavoro e il deficit di futuro per i figli. La famiglia, che è la più importante risorsa per una vita buona della comunità è il luogo migliore in cui allevare ed educare i propri figli a custodia della dignità della persona; ambito nel quale si dà risposta, purtroppo in non pochi casi, in solitudine, alle necessità di assistenza dei familiari anziani non autosufficienti o dei componenti con qualche disabilità.

Sulla base di queste considerazioni, si propone di istituire un'Agenzia per la famiglia. Si tratterà di un organismo in cui ci sarà un forte coinvolgimento dell'associazionismo impegnato a favore delle famiglie nell'ottica della progettazione con le seguenti finalità:

- Elaborare *proposte per orientare tutte le politiche di competenza del Comune a misura di famiglia*. L'approccio non è quindi riferito restrittivamente alle politiche sociali, ma diventa funzione trasversale per tutti gli ambiti di competenza del Comune.
- Predisporre la proposta di un *quoziente tariffario Benevento* e monitorarne l'applicazione, una volta approvato dal Consiglio Comunale con riferimento ad un sistema tributario e tariffario che corregga ed integri l'ISEE (indicatore di situazione economica equivalente) con lo scopo di un maggior sostegno economico ai nuclei in difficoltà.
- Attuare *laboratori di quartiere* in cui si coinvolgano le famiglie per una socializzazione dei bisogni, delle problematiche e delle aspettative ed in cui si costruiscano - in forma condivisa con l'Amministrazione Comunale - delle risposte concrete.
- Effettuare *studi e analisi sull'evoluzione del sistema-famiglia* nell'ambito del comune di Benevento.

Fausto Pepe

sindaco della città che ami

- Individuare e proporre ogni anno un'azione esemplare di sostegno e promozione della famiglia sulla quale il Comune accetta di investire.
- Curare gli scambi di esperienze con altre realtà cittadine del territorio nazionale impegnate sui medesimi temi, promuovendo anche momenti comuni di approfondimento e di progettazione.

IL RUOLO DELLA CITTA', LA POLITICA URBANA, LE ECCELLENZE

La nuova “politica urbana” definita dai recenti Regolamenti, la visione integrata e la partecipazione, sono gli elementi fondanti della connessione tra pianificazione e programmazione che caratterizzano il nostro momento.

La pianificazione regionale attribuisce alla Campania il ruolo di raccordo tra il corridoio I e VIII e dei traffici che interessano il bacino del Mediterraneo e le relazioni con l'Estremo Oriente.

Nella Campania policentrica, le aree interne diventano luoghi ove concentrare investimenti, servizi di eccellenza, moderne scelte per l'agricoltura, interventi a favore dei circuiti turistici e culturali, i centri storici e il patrimonio.

In questo scenario regionale, s'inquadra il ruolo della Città incardinato nei valori del territorio che l'ambiente vanta: la centralità geografica, l'ambiente, i fiumi, l'Università.

Così, la Città di Benevento rimette il proprio territorio al centro degli interessi nazionali e internazionali qualificandosi sempre più, come nella sua storia, quale nodo di scambio intermodale, ponte tra le realtà

Fausto Pepe

sindaco della città che ami

produttive nazionali e il versante del Mediterraneo, parte integrante della rete di Città della dorsale appenninica.

Ancorati a questo schema ci sono i due importanti progetti presentati: il Progetto Territorio e l'Accordo di Reciprocità, oltre al progetto della Piattaforma logistica del Sannio nell'area di Olivola.

In particolare va precisato che l'impostazione progettuale della Piattaforma Logistica, realizzata esclusivamente con **risorse finanziarie dei privati** (con le quali sono state pagate consulenze e progettazioni), è stata approvata dalla Regione Campania in quanto coerente con le linee programmatiche regionali, nazionali ed europee.

Il momentaneo fermo all'attuazione è d'attribuirsi alla crisi economica globale che ha portato l'Ikea a fermarsi, ma non ad andarsene.

E' indubbio che la realizzazione della Piattaforma Logistica è un'opportunità formidabile per lo sviluppo, l'occupazione, la ricerca e l'innovazione del nostro territorio.

L'approvazione in Regione Campania di un simile progetto (unico in Italia, di questo genere) è per noi un fiore all'occhiello e motivo di orgoglio.

Vogliamo anche precisare che la Piattaforma Logistica non faceva parte del nostro programma elettorale del 2006, ma quando questa opportunità ci è stata proposta ci è subito apparsa come irrinunciabile.

- Il *Progetto di territorio per Benevento nel contesto della Piattaforma territoriale nazionale "Asse trasversale Napoli - Bari"* è lo sviluppo di un processo condotto dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti attorno al tema della valorizzazione delle migliori opportunità territoriali del Paese con l'obiettivo di definire progetti coerenti con la stagione di programmazione europea 2007 – 2013.

Il 7 novembre 2009, nell'ambito della rassegna UrbanPromo09, il Progetto di territorio per Benevento ha ottenuto l'assegnazione del "Premio

Fausto Pepe

sindaco della città che ami

Urbanistica 2010” ed il Ministero delle Infrastrutture ha espresso la disponibilità a rafforzare le condizioni per la piena attuazione degli interventi.

Il Progetto di territorio è diventato così occasione per mettere a sistema più progettualità in atto individuando il *“Programma sperimentale per il miglioramento dell’ambiente urbano e per il risanamento del fiume Calore”* come l’intervento diretto a favorire la maggiore integrazione possibile tra infrastrutture, città e territorio.

Recentemente si è svolta presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti una riunione a cui hanno partecipato i rappresentanti delle città e dei territori partecipanti al Programma ministeriale “Progetto di territorio – Territori snodo/2” e “Supporti Strumentali”, per la verifica dello stato di avanzamento delle attività svolte.

Lo sviluppo prevede, oltre ad approfondimenti di fattibilità inerenti gli interventi complementari individuati nella prima fase (tra cui l’ex Tabacchificio del Monopolio di Stato nel quartiere Ferrovia, gli interventi per la fruibilità dei beni paesaggistici ed archeologici e la loro connettività con il tessuto urbano, gli interventi per migliorare l’intermodalità e l’accessibilità al trasporto pubblico, con particolare attenzione alle potenzialità delle linee regionali afferenti Benevento), anche l’attivazione del partenariato interistituzionale con le città di Aversa e Caserta, a loro volta interessate da analoghi programmi ministeriali.

I rappresentanti del Comune di Benevento hanno, inoltre, illustrato lo stato di avanzamento della elaborazione del Progetto di territorio riferendo altresì in merito alla progettazione del nuovo ponte sul Calore presso la Torre Biffa, individuato tra gli interventi complementari nella prima fase di elaborazione del progetto.

Fausto Pepe

sindaco della città che ami

- La Città di Benevento, nell'Accordo di Reciprocità, presentato alla Regione Campania, quale ente capofila del sistema di Comuni (Calvi, San Nazario, San Martino Sannita, Arpaia, Ceppaloni, San Leucio del Sannio, San Nicola Manfredi, Sant'Angelo a Cupolo, San Giorgio del Sannio) ha presentato il progetto del *Centro di innovazione ricerca e sviluppo e del Polo del gusto e della qualità alimentare*, localizzato in contrada Olivola della città di Benevento, insieme al potenziamento della rete viaria per favorire la mobilità intercomunale e la rete dei comuni.

Questo progetto rappresenta un forte impulso alla creazione di opportunità insediative per attività per le quali la facilità di comunicazione costituisce un forte elemento di competitività.

In questo quadro s'inserisce anche l'idea del *centro fieristico* attraverso l'istituzione dell'Ente Fiera.

Il *centro fieristico* s'inquadra in contrada Olivola, nel contesto delle ipotesi evidenziate: qualità urbana, qualità ambientale, riqualificazione infrastrutturale stradale e ferroviaria, centro di ricerca e polo del gusto e dell'alimentazione sana e Polo di eccellenza delle energie rinnovabili.

L'impostazione è di costruire una grande *polarità territoriale di Olivola*, creando nelle vicinanze un centro fieristico in grado di ospitare importanti fiere locali e nazionali con una ricaduta positiva per Benevento sia in termini economici che di indotto occupazionale.

L'ubicazione del complesso fieristico è quella del Rione Ferrovia, collocazione ritenuta geograficamente strategica in quanto inserita in un articolato sistema viario e ferroviario che apre anche alla possibilità della creazione di una nuova fermata ferroviaria proprio adiacente l'Ente Fiera (utilizzando allo scopo tratti ferroviari esistenti).

Questa grande polarità territoriale costituita da: *Polo del gusto e della qualità ambientale, Centro d'innovazione, Polo di eccellenza delle energie rinnovabili, Centro fieristico, Logistica*, rappresenta la piattaforma

Fausto Pepe

sindaco della città che ami

programmatica per i prossimi anni, insieme ad un grande progetto di valorizzazione di tutte le altre contrade e delle masserie storiche, capace di coniugare coesione, competitività, sostenibilità urbana e ambientale, e occupazione.

Il Polo di eccellenza delle energie rinnovabili è uno degli elementi qualificanti della proposta perché consentirà di realizzare una filiera industriale dei sistemi energetici (secondo i criteri stabiliti dal piano energetico ambientale ed il piano di sostenibilità energetica) coniugando gli obiettivi e le modalità dell'accordo di programma stipulato tra l'assessore provinciale all'energia ed il comune di Benevento.

IL BENESSERE DEI CITTADINI

Il benessere, oggi, significa la consapevolezza che il benessere è più importante dei consumi.

Le azioni che nei prossimi 5 anni continueremo a promuovere nell'urbanistica, nell'energia rinnovabile e nell'ambiente, dovranno fattivamente contribuire a invertire il pericoloso processo di cambiamento climatico.

E' una responsabilità verso le generazioni future a cui non possiamo sottrarci.

Siamo convinti che non è possibile raggiungere obiettivi ambiziosi di sostenibilità senza una convinta trasformazione dei comportamenti.

Benevento e i Beneventani hanno già dimostrato di saper partecipare con convinzione a questo processo di miglioramento dell'ambiente in cui viviamo consolidando gli esiti delle politiche attuate nel settore dei rifiuti.

Fausto Pepe

sindaco della città che ami

LA CITTA' PULITA

Confermiamo la scelta della politica sui rifiuti fondata sulla capacità di riciclare e raccogliere in modo differenziato.

Sui rifiuti ci giochiamo una grande occasione di benessere e sviluppo.

All'esito della vittoria elettorale del 2006, l'Amministrazione Pepe fu investita dalle complesse problematiche della gestione dei rifiuti e dell'azienda ASIA.

Nell'autunno del 2006 in sinergia con la Prefettura venne affrontata con sistemi straordinari la crisi dei rifiuti al fine di liberare i marciapiedi dai cumuli di rifiuti causati, a livello comunale e provinciale, dalla mancata programmazione e al tempo stesso dalla chiusura degli impianti di ricezione della frazione indifferenziata.

In quel tempo la raccolta differenziata segnava la punta più bassa del 2-3%.

Oggi è al 60%.

Nel marzo 2007 l'Amministrazione Pepe avviò la riorganizzazione dell'azienda Asia che era praticamente sull'orlo del fallimento.

Furono quadruplicati i punti di raccolta differenziata, fu avviata la raccolta differenziata sulle grandi utenze, furono istituiti i percorsi di spazzamento meccanizzato programmato e vennero predisposte vasche di stoccaggio provvisorie, ove si fossero verificati blocchi sugli impianti di conferimento, puntualmente utilizzate nelle cicliche crisi, ed oggi vuote da rifiuto.

Fu programmata la costruzione di isole ecologiche, furono predisposti progetti esecutivi cantierabili per la realizzazione di stazioni di trasferta, per completamento dell'impianto di lavorazione della frazione secca, per impianto di trattamento della frazione umida, individuando il sistema più ecologico, meno invasivo, non inquinante e più redditizio e cioè il sistema di trattamento anaerobico.

Dal 2007 ad oggi Benevento non ha più sofferto di alcuna crisi sui rifiuti, a differenza di altre città della Regione Campania.

Fausto Pepe

sindaco della città che ami

La raccolta differenziata è aumentata e, purtroppo, per le misure finanziarie messe in atto dal governo Berlusconi, i costi per lo smaltimento della frazione differenziata sono aumentati, sebbene vanno rimarcate le azioni che il Sindaco, Fausto Pepe, e la sua amministrazione hanno messo in campo per una progressiva riduzione della Tarsu.

È recentissima, infatti, la delibera della Giunta Municipale relativa alla riduzione della Tarsu per l'anno 2011 di una ulteriore riduzione del 15,26%, dopo quella del 15% realizzata nel 2010, portando così la riduzione complessiva in soli due anni a oltre il 30% rispetto al 2009; in questo modo la spesa a metro quadrato è praticamente la stessa del 2008 e cioè dell'anno precedente l'aumento, con la grande differenza che siamo passati da una raccolta differenziata prossima a zero ad una raccolta differenziata pari al 60%.

Dopo aver raggiunto la soglia del 20% di raccolta differenziata, il Commissario di Governo dava specifiche indicazioni di procedere ad un cambio del sistema di raccolta, passando al porta a porta.

Il risultato del 20% di raccolta differenziata e quello attuale del 60% è il risultato non solo dell'amministrazione, ma dei cittadini di Benevento che con grande senso civico ed educazione ambientale hanno compreso il valore di possedere una città pulita ed hanno condiviso lo sforzo che si stava producendo, e che si sta continuando tutti insieme a produrre.

La sfida sulla raccolta differenziata è stata una sfida di civiltà.

Una città pulita non solo eleva la qualità della vita dei suoi abitanti ma diventa più attrattiva per lo sviluppo complessivo del servizio.

I cittadini di Benevento rispetto al valore di questa sfida hanno avuto la più alta ed esaltante risposta di progresso e condivisione per i risultati che progressivamente si sono ottenuti.

Fausto Pepe

sindaco della città che ami

Anche l'isola ecologica realizzata in contrada Margiacca, e aperta al pubblico nell'autunno del 2009, è un vero fiore all'occhiello.

L'ASIA a novembre 2009 ha provveduto a riorganizzare i servizi, programmando l'inizio del servizio di raccolta porta a porta.

Si è partiti dal quartiere di Capodimonte, insieme ad un'informativa capillare che ha consentito al Comune anche di censire le utenze e procedere a controlli incrociati sull'efficacia della raccolta.

Tutti i passi programmati sono stati raggiunti e superati, ed oggi si può dire che tutta la Città, nessun quartiere escluso, è servito dalla raccolta porta a porta comprese tutte le contrade.

Solo alcune contrade sono ancora dotate di mini-isole recintate per la allocazione dei rifiuti in maniera separata a causa della vastità del territorio della città di Benevento.

Il prossimo obiettivo è servire anche dette zone del servizio porta a porta.

Obiettivo raggiunto è stato quello di eliminare il fenomeno della migrazione del rifiuto da parte degli "allergici" alla differenziata, specie da parte di aree limitrofe a Benevento.

Siamo arrivati a quasi 2.000 tonnellate in meno di rifiuto annuo indifferenziato che non incidono più sulle tasche dei beneventani.

E' vero che il servizio porta a porta ha inciso insieme alle leggi nazionali sull'aumento della Tarsu, ma è altrettanto vero però che ha consentito di tagliare il traguardo nel 2011 del 60% di raccolta differenziata.

Il dato è inimmaginabile, ben oltre le previsioni, e consente di poter affermare che la Città di Benevento è un "*comune riciclone*".

L'azienda ha anche provveduto ad incrementare i servizi di spazzamento, ed oggi, nonostante i traguardi raggiunti, resta da migliorarne l'efficienza e l'efficacia.

Per quanto riguarda l'azienda Asia, obiettivo dell'Amministrazione è dotarla di una nuova sede, su terreno di proprietà dell'azienda, nei pressi dell'isola

Fausto Pepe

sindaco della città che ami

ecologica realizzata in località Margiacca di Capodimonte, così da liberare un punto nevralgico della Città dalla presenza a volte ingombrante, ma sempre tollerata, dei mezzi aziendali dalla sua allocazione storica.

La risorsa finanziaria può essere reperita ponendo sul mercato quanto è stato oggetto di espresso conferimento all'azienda in termini patrimoniali ed anche sollecitando una rimodulazione di finanziamento regionale, più volte annunciato.

Occorre poi procedere ad una implementazione dei servizi di spazzamento meccanizzato, dotando l'azienda di più spazzatrici e con investimenti annuali, sì da consentire l'aumento delle aree spazzate con le inerenti frequenze.

Occorre proseguire nei percorsi per l'attivazione dell'impianto di selezione della frazione secca, che consentirebbe ai cittadini di usufruire di ulteriori benefici.

Le campagne di comunicazione poste in essere dall'azienda, il sito Internet attivato, i servizi erogati via Internet, la gestione delle prenotazioni della raccolta domiciliare degli ingombranti, non sono state spese inutili.

Invero, le campagne di comunicazione, con costi comunque contenuti sono servite ad aumentare la coscienza civica in tutti i cittadini ed a consolidarla partendo dal mondo della scuola ed entrando nelle famiglie e nelle aziende. Proseguirle, con i medesimi criteri di efficacia, efficienza ed economicità, è un obbligo. Come è d'obbligo non solo incrementare ulteriormente il tasso di raccolta differenziata, ma anche avviare una fase nuova.

L'idea del riuso dei materiali è l'obiettivo che nei prossimi 5 anni vogliamo perseguire per verificare l'economicità e i vantaggi del riutilizzo e delle trasformazione dei materiali differenziati in loco, che significa riduzione dei costi e opportunità di lavoro.

Fausto Pepe

sindaco della città che ami

BENEVENTO IMPATTO ZERO

Il fenomeno del riscaldamento globale rischia di compromettere in maniera radicale la vita delle generazioni future. Oltre il 40% del consumo energetico mondiale è dovuto all'Edilizia Abitativa.

E' il momento delle scelte economiche etiche: noi siamo pronti.

Fare di più con meno

La città di Benevento, per dimensioni, popolazione, condizioni climatiche ed ambientali, ha tutte la carte in regola per diventare **primo Comune ad impatto zero in Italia**. L'impegno dell'approvazione del PUC (Piano Urbanistico Comunale) nei primi 100 giorni del nuovo mandato ci rende immediatamente operativi sulla strada del conseguimento di questo ambizioso obiettivo.

l'Italia è in procedura di infrazione per il mancato recepimento delle Direttive Cogenti dell'Unione Europea in materia di risparmio energetico; quindi, in aperto contrasto con la **negligenza del Governo Berlusconi** (che ha il coraggio, in controtendenza mondiale, di puntare sul nucleare) abbiamo intenzione di dotare **Benevento** delle più avanzate misure incentivanti in materia energetica, mutate dalle realtà più virtuose d'Europa, imponendoci **come esempio e modello** per i pigri legislatori nazionali.

Importante, poi, è la convergenza amministrativa tra i due livelli di governo del territorio.

Già l'Amministrazione Provinciale di Benevento si è distinta per l'attenzione alle Politiche Energetiche con iniziative virtuose come la Convenzione con l'Agenzia Casa Clima di Bolzano (Ente modello a livello mondiale per la certificazione ed il Risparmio Energetico) e la creazione dello Sportello Benergia. Per questo sarà un interlocutore valido e sensibile per l'Amministrazione Comunale.

Fausto Pepe

sindaco della città che ami

Innescare il circolo virtuoso dell'**IMPATTO ZERO** porterebbe alla nascita dell'unico **Distretto Energetico dell'Italia Meridionale**, con i centri limitrofi che farebbero a gara per "rincorrere" le prestazioni del nostro Comune; imporrebbe, finalmente, **Benevento** come **polo d'avanguardia nazionale della sostenibilità** e condurrebbe ad un esponenziale incremento delle possibilità economiche della città.

Un sistema "win win" in cui tutti gli attori in causa "vincono":

- **Il cittadino avrebbe** la possibilità di fruire di un vero risparmio energetico che significa **un immediato e sostanzioso risparmio sulle bollette anche del 90%**. Senza contare gli indubbi vantaggi in termini di **comfort abitativo e qualità della vita** con la consapevolezza di non danneggiare l'ambiente e le risorse.
- **Le imprese, sempre più specializzate, avrebbero un'impennata decisiva delle attività** in ambito locale e diventerebbero immediatamente appetibili per tutti gli investitori del centro sud.
- **I giovani professionisti del Sannio** che attualmente sono protagonisti della cosiddetta "fuga dei cervelli" **potrebbero finalmente applicare nella loro città le competenze all'avanguardia di cui dispongono** e che quotidianamente mettono a disposizione di altre realtà territoriali.
- **Tutto il Territorio godrebbe di** indubbi vantaggi dall'esposizione mediatica con **un indotto turistico senza precedenti**, potendo finalmente puntare su mercati nord e mitteleuropei da sempre sensibili, oltre che alla bellezza della nostra terra, all'innovazione nell'ambito del risparmio energetico.

IMPATTO ZERO. Noi sappiamo come fare

Il perseguimento di un simile obiettivo impone scelte amministrative precise e radicali che pongano in essere tutte le condizioni atte a favorire la diffusione delle *best practices* in materia.

- Sportello Comunale per l'Energia con l'obiettivo di:
 - Controllo diretto sulla Certificazione Energetica degli Edifici
 - Formazione di Tecnici per affrontare la sfida della Sostenibilità

Fausto Pepe

sindaco della città che ami

- Informazione ed orientamento, per i Cittadini, al risparmio energetico
- Consulenza ed Orientamento per l'Amministrazione per le Strategie Energetiche

- Il Piano Strategico

Innanzitutto un impegno preso; un patto tra tutti coloro che hanno delle responsabilità, dai cittadini, singoli o associati, agli imprenditori, alle famiglie fino ad arrivare all'Amministrazione Comunale e in testa al sindaco. Una convergenza di forze con la chiara individuazione di quelle che saranno le linee di sviluppo della città.

- Il Patto dei Sindaci

Fausto Pepe, in qualità di Sindaco della città, sottoscrivendo l'Impegno Europeo del Patto dei Sindaci – di concerto con tutti i Sindaci della Provincia di Benevento – ha ufficialmente assunto l'impegno davanti alla comunità di ridurre le emissioni di gas serra, di migliorare la prestazione energetica degli edifici e di aumentare la quota di energia da fonte rinnovabile.

- Approvazione del PUC

Il PUC come straordinaria occasione per indirizzare il futuro sviluppo cittadino verso la sostenibilità ed il risparmio energetico.

- PEAC (Piano Energetico Ambientale Comunale)

Sarà uno strumento radicale e preciso per individuare ambiti e metodi di intervento, fabbisogni ed obiettivi partendo da un'accuratissima analisi dello stato di fatto, delle prestazioni energetiche del patrimonio edilizio pubblico e privato, dell'attuale sfruttamento delle risorse energetiche. Risparmio energetico, produzione energetica da fonti rinnovabili, strategie per i trasporti, tecnologie da adottare. Tutto questo servirà per il conseguimento dell'obiettivo IMPATTO ZERO.

- Regolamento Energetico Comunale

Fausto Pepe

sindaco della città che ami

Questo nuovo strumento, da includere nel RUEC (Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale), non solo fornirà ai tecnici e ai cittadini importanti e chiare indicazioni per il risparmio energetico ma incentiverà la nuova costruzione e il risanamento energetico degli edifici secondo standard in Classe Oro, Classe A e Classe B con misure incentivanti del tipo:

- Riduzione degli Oneri di Urbanizzazione
- Premi di cubatura
- Sgravi fiscali
- Snellimento dell'Iter autorizzativo per gli Impianti di energia da fonte rinnovabile, privilegiando quelli di piccola dimensione

- Catasto Energetico

Una grande opera di catalogazione e monitoraggio delle prestazioni energetiche degli edifici che consenta, di individuare le aree più virtuose e quelle con maggior bisogno di intervento.

- Car & Bike-Sharing

Promozione e realizzazione della prima rete cittadina di car & bike-sharing, fondamentale per l'abbattimento della CO₂, con ottimizzazione ed implementazione dell'attuale rete dei trasporti pubblici.

- Progetto pilota

Realizzazione di un intervento simbolo che sia modello di edificio sostenibile e centro di divulgazione diretta per i cittadini dei vantaggi del risparmio energetico.

- Teleriscaldamento

Realizzazione e misure di incentivazione per le soluzioni di teleriscaldamento con impianti di cogenerazione, trigenerazione, biomasse e biogas che servano i nuovi insediamenti.

- Adeguamento della rete elettrica

Fausto Pepe

sindaco della città che ami

Impegno dell'Amministrazione per favorire l'adeguamento della rete elettrica locale per evitare le dispersioni di energia prodotta fonte rinnovabile.

Questi sono solo alcuni dei nostri punti programmatici in materia. Abbiamo le competenze e le tecnologie per farlo, non vogliamo perdere questa occasione per fare di Benevento un vero Polo di Eccellenza in Italia.

UNA NUOVA CULTURA DEL PROGETTARE E DEL COSTRUIRE

Una nuova cultura del progettare e del costruire, incentivata dal Comune, finalizzata a ridurre i consumi degli edifici, a superare le barriere architettoniche, a favorire l'utilizzo del verde verticale negli edifici e a garantire la sicurezza sismica (tema importante per le nostre condizioni geologiche e la ciclicità dei terremoti come ha recentemente evidenziato la mostra cittadina), è il punto di snodo per realizzare una efficienza urbana.

Nel campo della sicurezza sismica è in corso un progetto organico di azioni con la Regione Campania per la messa in sicurezza degli edifici pubblici e privati, utilizzando la collaborazione già intrapresa subito dopo il terremoto dell'Aquila tra il Comune e l'Università del Sannio.

Ultimamente la Regione Campania ha emesso un bando per la messa in sicurezza sismica degli edifici scolastici, che consenta di completare la messa in sicurezza da un punto di vista sismico dei pochi edifici che ancora non lo sono.

C'è la volontà di allestire in città una stazione sismica in collaborazione con la Protezione Civile.

Fausto Pepe

sindaco della città che ami

IL DIRITTO ALLA CASA, L'EDILIZIA SOCIALE

Legalità ed equità ci impongono di compiere ogni azione necessaria a dare una risposta a chi ha bisogno, soprattutto alle fasce più deboli della popolazione, così come ci obbligano a contrastare l'illecito e l'abusivismo.

La mancanza di abitazione impedisce la formazione di famiglie ed incentiva il pendolarismo e il traffico.

In questa direzione, il Comune, già nel 2010 (attraverso i bandi regionali) ha approvato progetti di edilizia ecosostenibile e sociale per 800 alloggi.

Questi progetti hanno avuto l'approvazione della Regione Campania ed hanno la necessità solo dell'approvazione del Consiglio Comunale.

Intendiamo promuovere un Patto con operatori, istituti di credito, investitori etici, categorie sociali ed economiche, cittadini e loro associazioni per sostenere l'accesso all'abitazione alle persone svantaggiate.

Sentiamo anche la necessità di una migliore organizzazione dell'Osservatorio Casa per un più dinamico funzionamento.

IL DECORO DELLA CITTA'

Abbiamo il desiderio di ristabilire la bellezza dei nostri luoghi e delle nostre aree a verde. Nella lotta al degrado la collaborazione dei cittadini è fondamentale. E' anche necessario un programma di interventi, ed e' in quest'ottica che abbiamo predisposto una serie di interventi divisi per zona:

1 Via Annunziata.

- Completamento giardini prospicienti Palazzo Mosti.
- Nuovo collegamento tra via dei Mulini e Via Annunziata.
- Giardini pensili (passeggiata nel verde) dalla chiesa dell' Annunziata alle scale mobili di Via dei Mulini.

2 Fiume Sabato.

Fausto Pepe

sindaco della città che ami

- Circuito ciclabile da realizzarsi lungo le rive del fiume Sabato tra il Ponte S. Maria degli Angeli ed il Ponte dell' Asse di penetrazione.
- Discese, lungo entrambi i lati con approdi, spazi verdi e spazi per la pesca sportiva;
- Costruzione di una briglia a valle del fiume Sabato.
- Recupero aree a ridosso dello Stadio Meomartini con il collegamento al centro sociale del lungo fiume Sabato.

3 Area Santuario Madonna delle Grazie.

- Restauro Torre Biffa e ampliamento area di belvedere e giardino.
- Rifacimento piedistallo Bue Apis.
- Valorizzazione dei resti murari dei Santi Quaranta con giardino belvedere.

4 Piazza Cardinal Pacca

- Recupero e consolidamento del muro in fondo alla Piazza con interventi tesi ad ospitare bassorilievi in ceramica creati da artisti beneventani e sanniti che raccontino la storia di Benevento.
- Apertura sull'estrema destra della piazza di una rampa per collegarla con Via S. Filippo e con la Scuola Elementare.
- Abbattimento del muro dell'ex tabacchificio con la valorizzazione dei reperti antichi giacenti al suo interno.

5 Santa Colomba.

- Valorizzazione del complesso gentilizio nei pressi dello Stadio.

6 Via Avellino.

- Creazione d'impianti sportivi sulle coperture delle gallerie dell'asse di penetrazione S. Colomba - Viale Mellusi.

7 Viale Atlantici.

- Terrazzo belvedere ex area Circolo Tennis.

Sotto il profilo del decoro dobbiamo includere il verde pubblico per il quale è già in corso una importante opera di sistemazione oltre alle moltissime

Fausto Pepe

sindaco della città che ami

aiuole spartitraffico (nel piazzale degli Atleti, negli svincoli di via Tommaselli, a via Ferrelli, a via Aldo Moro, a via dei Dauni, in via Meomartini, in via Paoletta, alla rotonda delle Scienze), alla villa comunale e al parco “De Falco” di Capodimonte.

A queste aree vanno aggiunte quelle in via Napoli, nei pressi dello stadio Meomartini e quelle delle rotonde “Vittime del Terrorismo”, “Vittime di Nassiria” e in Via dei Longobardi.

Nei prossimi anni puntiamo a rafforzare ulteriormente la manutenzione e il decoro dei giardini pubblici, oltre che a dotare la città di ulteriori spazi a verde e a completare l'impostazione regolamentare, già avviata con l'approvazione da parte del Consiglio Comunale del Regolamento del verde pubblico e privato.

Puntiamo inoltre a realizzare 3 nuovi parchi urbani, nell'ansa del fiume Calore, nel lungo fiume e a via Fontanelle in aggiunta ai parchi agricoli e fluviali dei fiumi Calore e Sabato.

ORGANIZZAZIONE DEL DISTRETTO TURISTICO DELLA LONGOBARDIA MINORE

La candidatura presso l'UNESCO di alcuni centri urbani dell'Italia Langobardorum richiede per Benevento ulteriori iniziative al fine di adeguare la proposta di inclusione del complesso monastico di S. Sofia nel patrimonio dell'umanità, alle concrete necessità di preparazione di un'offerta di turismo culturale di ampio respiro.

Non basta, infatti, la sola valorizzazione della pur originalissima chiesa arechiana e del suo intorno per determinare quella convergenza di interessi e di azioni indispensabile ad avviare l'opera di costruzione di un prodotto turistico competitivo e incisivo.

Fausto Pepe

sindaco della città che ami

E' necessario innanzitutto ampliare il contesto territoriale che dovrebbe attrarre i flussi turistici in modo da fornire un'immagine complessa, varia, forte e, soprattutto, ricca di elementi di alto interesse. Dovrebbe essere un'immagine da cui si ricava non solo la dimensione della rete degli insediamenti longobardi, ma anche la caratterizzazione ancora percepibile data da questo popolo ad una cospicua parte delle regioni meridionali e del loro paesaggio.

In questa operazione di ricomposizione del sistema di relazioni culturali di età altomedievale è necessario includere, i centri urbani di Capua e Salerno sedi, insieme a Benevento, delle dinastie dei principi longobardi, con essi alcune fondamentali testimonianze della presenza benedettina in Campania e in Molise. E' necessario, altresì, estendere l'arco temporale, in cui comprendere il patrimonio culturale da valorizzare, non restando entro i limiti dell'VIII secolo, ma giungendo fino all'XI secolo.

Bisogna, poi, comporre un quadro coerente dei beni architettonici, artistici e documentari che si conservano nelle città di Benevento, Capua e Salerno, in modo da fornire al mercato del turismo culturale un vero e proprio scenario completo della Longobardia minore.

CULTURA, TURISMO, IDENTITA'

Le azioni ed iniziative che abbiamo programmato per il quinquennio 2011-2016 possono essere suddivise in tre distinte aree di intervento: Pianificazione e organizzazione delle attività culturali; valorizzazione dei beni culturali, promozione del "*tourism incoming*".

- **Pianificazione ed organizzazione delle attività culturali.**

Nel campo delle attività culturali, la strategia del Comune di Benevento si esplica innanzitutto nel consolidamento e sviluppo delle tre manifestazioni più significative che si svolgono ogni anno in città: vale a dire il *Festival*

Fausto Pepe

sindaco della città che ami

“Benevento Città Spettacolo” , giunto quest’anno alla sua 32° edizione, la *“Presentazione nazionale degli autori candidati al Premio Strega”*, che per il quarto anno consecutivo si svolge a Benevento, ed il *Festival “Universo Teatro”*, di cui si terrà ad ottobre la quinta edizione.

Oltre alle tre manifestazioni di maggior richiamo, vi sono poi almeno sette altri eventi che arricchiscono ormai la programmazione cittadina, avendo acquisito un apprezzabile rilievo nel panorama culturale regionale e nazionale: si tratta di *“Zona franca in South Italy”*, *“Riverberi”*, *“Natale Arcobaleno”*, *“SLENG - Spazio Libere Espressività Non Garantite”* e ben tre rassegne teatrali annuali: *“Palcoscenico 2000”*, *“Obiettivo T”* e *“Il Paese dei Sogni”*.

Sul piano del recupero e dell’ottimizzazione degli spazi destinati alla fruizione della cultura, va poi messo in rilievo il recupero del Teatro San Nicola restituito alle sue funzioni naturali rispetto a scelte fatte in precedenza che ne avevano snaturato l’identità.

Unitamente a questo va anche sottolineato il progetto di rilevare dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici la gestione del Teatro Romano, sottraendolo così all’incuria e al degrado cui è stato abbandonato nel corso degli ultimi anni e restituendolo al suo antico splendore di straordinaria cornice di grandi manifestazioni culturali.

Da evidenziare, inoltre, la recente apertura di un nuovo spazio presso l’ex Lazzaretto, denominato *“Piccolo Teatro Libertà”* a Rione Libertà, che ha già ospitato un laboratorio teatrale per ragazzi di età compresa tra gli 8 e i 26 anni, e che consentirà già nei prossimi mesi di realizzare diversi altri progetti di divulgazione artistica e culturale rivolti soprattutto ai giovani residenti nei quartieri periferici della città.

Sempre più centrale, in questa strategia, si rivelerà infine l’apporto della Fondazione Benevento Città Spettacolo, che avrà il compito di curare gli aspetti programmatico-organizzativi dei principali eventi culturali cittadini e

Fausto Pepe

sindaco della città che ami

di gestire l'etichetta musicale "Fermenti", appena creata con lo scopo di offrire ai migliori talenti musicali della città la possibilità di veder prodotti e distribuiti i propri brani inediti.

- **Valorizzazione dei beni culturali**

Nel campo dei beni culturali, le principali iniziative programmate sono legate all'auspicato ingresso del Complesso di Santa Sofia nella "World Heritage List" dell'UNESCO, nell'ambito della candidatura del sito seriale "The Longobards in Italy – Places of the power (568-774 d.C.)" presentata dal Governo Italiano nel 2008. Tali iniziative, che hanno preso avvio nel corso del 2007 con la realizzazione dei lavori di restauro della Chiesa di Santa Sofia, sono riassunte nel Piano di Gestione del sito, modellato sugli indirizzi elaborati dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali, che ne ha coordinato la realizzazione: si tratta del documento più complesso mai presentato all'UNESCO per un sito seriale, sia per l'estensione territoriale del suo campo applicativo (da Cividale del Friuli a Monte Sant'Angelo passando per Brescia, Castelseprio, Spoleto, Campello sul Clitunno e appunto Benevento), sia per la diversificazione degli interventi e per i meccanismi della loro integrazione tanto a livello di "rete" quanto a livello di singoli territori.

A ciò si aggiunge l'estensione europea dei programmi con l'introduzione dei previsti "Itinerari longobardi".

Abbiamo in programma di realizzare, anche attraverso il nuovo Servizio Beni Culturali – Centro Storico – Unesco, attività finalizzate a migliorare ed ampliare le occasioni di conoscenza e fruizione del patrimonio culturale cittadino.

Obiettivo principale delle azioni che saranno poste in essere sarà il rafforzamento della consapevolezza – sia nei cittadini, che nei visitatori – dello straordinario valore non soltanto storico ed artistico, ma anche sociale ed economico delle risorse appartenenti a questo patrimonio.

Fausto Pepe

sindaco della città che ami

Saranno, in particolare, attivate iniziative volte alla conservazione e valorizzazione dei nostri teatri e del patrimonio storico, archeologico, artistico, architettonico e monumentale vantato dalla città di Benevento, inteso quale leva strategica per l'incremento degli arrivi e delle presenze turistiche in città.

Alla luce di questo nuovo obiettivo di valorizzazione dei beni culturali, è stato avviato il progetto "Benevento Città Luce" (di cui si è svolta nel periodo Dicembre 2009 – Gennaio 2010 la prima edizione, gratificata da uno straordinario successo di pubblico e di critica), mirato a dotare i principali monumenti e attrattori archeologici cittadini di una spettacolare illuminazione artistica, accompagnata da affascinanti ricostruzioni storiche narrate da voci fuori campo.

A proposito dell'illuminazione artistica e del decoro va segnalato il nuovo assetto del verde intorno all'Arco di Traiano con illuminazione a led e la ripavimentazione intorno all'arco che sta per essere avviata per venire incontro a specifiche richieste da parte delle associazioni dei disabili.

- **Promozione del "tourism incoming"**

Sul fronte della programmazione delle iniziative finalizzate al conseguimento di un apprezzabile incremento degli arrivi e dei pernottamenti in città, la necessità è di un graduale ampliamento e miglioramento qualitativo del patrimonio ricettivo locale, dell'implementazione di un appropriato servizio di informazione ed accoglienza turistica e della già evidenziata valorizzazione dei beni culturali. Un doppio binario di intervento, con azioni materiali e immateriali, dovranno migliorare i livelli di ospitalità per coloro che soggiornano in città e rafforzare la visibilità di Benevento sui mercati turistici nazionali e internazionali.

Fausto Pepe

sindaco della città che ami

Nel primo gruppo di azioni rientrano:

- l'allestimento di un centro di informazione ed accoglienza turistica;
- la realizzazione di un centro congressuale che permetta di intercettare una quota apprezzabile dei *meeting* e degli altri eventi che si svolgono nella nostra regione;
- la realizzazione di un ostello della gioventù (ex novo o ristrutturando edifici in disponibilità) per acquisire maggiore competitività e *appeal* nei confronti dei giovani;
- la destinazione stabile di Palazzo Paolo V, uno degli edifici più eleganti e prestigiosi della città, situato in pieno centro storico, a *palazzo delle arti e della cultura*, dedicato permanentemente alla realizzazione di progetti legati all'elaborazione, sperimentazione, diffusione e sviluppo di tutte le forme di manifestazione dell'arte, dalla pittura alla scultura, dall'architettura alla scrittura, dalla musica al cinema, dalla fotografia a tutte le altre espressioni artistiche;
- la creazione di una casa della musica, che riesca a dare ospitalità ai tanti musicisti in erba della nostra regione, che trovano grandi difficoltà ad individuare spazi in cui esercitare il proprio talento e studi di registrazione dove poter incidere i propri pezzi a tariffe accessibili;
- la messa in opera di un'ampia e moderna struttura, che permetta di accogliere – anche in inverno – la produzione di grandi eventi musicali, in grado di richiamare pubblico da tutta la Campania e da altre regioni;
- la creazione di un efficiente sistema di segnaletica turistica, che doti la città di un appropriato strumento di orientamento per i propri ospiti;
- l'allestimento di una guida virtuale, che si avvalga di strumenti innovativi e all'avanguardia, al fine di fornire ai visitatori notizie dettagliate sui beni culturali, sui servizi turistici (dagli alberghi ai ristoranti, dalle agenzie di viaggio agli esercizi commerciali) e sugli eventi in programmazione.

Alla seconda tipologia di interventi appartengono invece:

Fausto Pepe

sindaco della città che ami

- la promozione turistica della città;
- la partecipazione a borse turistiche italiane ed estere in collaborazione con l'Assessorato al Turismo della Regione Campania;
- l'organizzazione di *viaggi di familiarizzazione*, per giornalisti, tour operator, organizzatori congressuali ed agenti di viaggio;
- le campagne di comunicazione.

LA CITTA' EQUA E SOLIDALE

Legalità e giustizia ci impongono di dare risposte a chiunque, soprattutto alle fasce più deboli. Come primo intervento, con la Federazione delle Associazioni Nazionali dei disabili, sono stati affrontati 5 punti urgenti da risolvere nell'immediato:

- Sostituzione della pavimentazione del percorso relativo all'area dell'Arco di Traiano e della prospiciente via del Pomerio.
- Ascensore da aggiungere alle scale mobili del parcheggio di via del Pomerio, che consenta anche il trasporto delle persone su sedie a rotelle o che abbiano problemi di deambulazione.
- Parcheggi specifici per disabili in via del Pomerio, in considerazione degli uffici ubicati nella zona.
- Riduzione delle pendenze degli scivoli nei percorsi pedonali e marciapiedi ed eliminazione di eventuali dislivelli presenti.
- Piano per l'installazione di semafori e pavimentazione guida per i non vedenti.

Fausto Pepe

sindaco della città che ami

Come secondo intervento abbiamo intenzione di istituire una serie di servizi quali:

- Sportelli per la sicurezza sociale, finalizzati alla segnalazione dei disagi sociali dei cittadini
- Sportelli per l'invecchiamento attivo della cittadinanza, trasmissione dei saperi
- RSA - residenza sanitaria assistita per anziani e disabili gravi
- Percorsi di reinserimento sociale, per le classi disagiate, gli ex detenuti
- Il *fund raising*, struttura destinata al reperimento di fondi strutturali e altre strategie di reperimento fondi
- Albo comunale delle baby sitter, con creazione di una short list di soggetti referenziati
- Implementazione e ristrutturazione asili nido
 - L'economia del dono, principio base su cui si fonda il concetto di banca del tempo.

Riteniamo che nei prossimi anni, anche per contrastare le ansie della crisi, dobbiamo porre in essere molte più azioni a favore dell'associazionismo, impegnandoci per:

- Istituire il forum delle associazioni;
- organizzare strutture da destinare a case-laboratorio delle associazioni;
- Istituire una Commissione Politiche Giovanili.

Per le nuove generazioni vanno riorganizzati gli spazi esistenti, ma anche allestite nuove funzioni nei luoghi urbani e nelle piazze.

Anche nei confronti delle donne vanno attivate azioni per un adeguato inserimento nel tessuto sociale e nel mondo del lavoro e iniziative per le tutele nei confronti dei diritti negati.

Nei confronti degli anziani vanno affrontate le questioni del sostegno economico ed assistenziale con la costruzione di reti di solidarietà sociale, e quelle della loro partecipazione attiva e culturale.

Fausto Pepe

sindaco della città che ami

Nell'ambito di una città equa e solidale che vuole rivolgersi agli anziani, ai giovani, a tutti, abbiamo inserito nel nostro programma la promozione e diffusione del software libero e dei formati aperti nella collettività e nella pubblica amministrazione.

Il Software Libero ed OpenSource è distribuito gratuitamente con una licenza che ne permette l'utilizzo, lo studio, la modifica e la redistribuzione senza alcun limite se non quello di fornire a chiunque il codice sorgente.

Sono degli esempi il sistema operativo GNU/Linux e la suite da ufficio Open Office.

E' evidente che la natura stessa del Software Libero lo rende una opportunità concreta in termini economici, sociali e tecnologico-scientifici sia per la Pubblica Amministrazione sia per l'intera comunità.

L'adozione del Software Libero permetterà a chiunque vorrà farne uso di

- risparmiare in termini di licenze software;
 - contenere i costi relativi all'acquisto delle licenze del software proprietario;
 - sviluppare le economie locali e l'occupazione attraverso l'affidamento della produzione degli applicativi "ad hoc" ad aziende del territorio;
 - aumentare la qualità dei propri software e della propria comunicazione aderendo a formati standard e aperti, favorendo l'interscambio di competenze e conoscenze.

Saranno così finalmente recepite le direttive europee contenute nel programma denominato IDABC, "Interoperable Delivery of European eGovernment Services to public Administrations, Business and Citizens" (2004) e la direttiva "Stanca" del governo italiano (2003) in merito all'impiego di formati aperti.

Fausto Pepe

sindaco della città che ami

LA SCUOLA

Il mondo della scuola è il punto di partenza per la costruzione della città solidale. I bambini, i nostri figli sono i protagonisti del futuro.

Dobbiamo dare maggiore impulso ai nostri servizi educativi e la città deve rispondere alle esigenze delle famiglie attraverso politiche volte a favorire le opportunità educative.

Da qui la necessità di creare spazi a misura di bambino per rispondere alle esigenze soprattutto dei bambini diversamente abili, di gioco, studio e formazione.

Per far fronte al problema che ogni anno devono affrontare le famiglie in vista dell'acquisto dei libri scolastici va incentivato all'interno delle istituzioni il comodato d'uso gratuito dei libri di testo e creato un fondo di assistenza agli studenti in difficoltà.

In questi 5 anni ci siamo adoperati su due fronti: quello della messa a norma della gran parte degli impianti scolastici esistenti e quello altrettanto importante dell'affiancamento agli istituti scolastici dell'offerta formativa.

In questo periodo la scuola sta vivendo un momento di forte criticità, per le politiche del governo nazionale, rispetto alla questione dei precari e all'indirizzo che sembra privilegiare le strutture private. In questi anni, abbiamo lavorato sia per recuperare la dimensione pubblica della scuola sia nella direzione dell'attuazione di progetti finalizzati all'offerta formativa. Abbiamo affrontato i temi del bullismo, della droga e dell'alcol e quelli a sostegno del doposcuola (progetto Scudo e altri) necessari a dare risposte ai precari e a salvaguardia della dignità dei lavoratori.

Nell'ambito della scuola si è dato impulso anche alla nascita degli Istituti comprensivi, e alla promozione e al sostegno insieme al Coni e agli Istituti scolastici provinciali dei giochi della gioventù e dei giochi studenteschi.

A sostegno della scuola siamo intervenuti in altri due settori: quello dell'editoria (l'agenda per i 150 anni dell'Unità d'Italia, la toponomastica di

Fausto Pepe

sindaco della città che ami

Benevento, e il Sannio in figurine, iniziative che avvicinano sempre di più gli studenti alla città ed al territorio) e quello delle mense scolastiche. Per quanto riguarda le mense scolastiche è stato informatizzato il servizio di prenotazione contemperando le esigenze dei bambini, agganciando il costo del buono mensa alle fasce di reddito, e avviando procedure di controllo e trasparenza nel servizio della mensa e dell'alimentazione.

Abbiamo in programma nei prossimi anni di realizzare un polo scolastico, spostando le scuole di via Nicola Sala nell'area di Via Salvemini.

In questo quadro l'idea è decongestionare l'area di Via Nicola Sala e realizzare in quella di Via Salvemini una struttura moderna con parcheggi interrati per le esigenze della scuola e degli abitanti.

In questo modo si può tendere a determinare una manovra urbanistica disponendo anche la pedonalizzazione di alcuni tratti viari esistenti nel cuore del nuovo centro e rendendo il quartiere più attrattivo.

LO SPORT

Lo sport è importante per l'aggregazione, perché accoglie fasce d'età sempre più ampie per le discipline praticate e perché ha allargato la missione sociale favorendo l'integrazione, le pari opportunità, la prevenzione e la lotta contro la violenza e la droga, e la valorizzazione delle tradizioni sportive.

In questi 5 anni l'attività verso lo sport è stata declinata in direzione di due fondamentali questioni: l'adeguamento dei principali impianti sportivi della città e la promozione delle manifestazioni sportive e degli eventi di carattere nazionale e internazionale.

Inoltre, è stato approntato il Regolamento per la gestione dell'impiantistica sportiva, per i patrocini e per i contributi agli eventi sportivi.

Fausto Pepe

sindaco della città che ami

Rispetto all'adeguamento degli impianti sportivi vanno rimarcati i seguenti interventi svolti in questi anni:

- Interventi di riqualificazione del campo erboso ed interventi finalizzati ad avere l'agibilità dello stadio *Ciro Vigorito*, che mancava da 29 anni. L'agibilità è stata autorizzata per circa 7500 spettatori per gli eventi calcistici e per circa 14000 spettatori per gli altri eventi sportivi.
- Interventi di riqualificazione del manto erboso del campo sportivo *Mellusi 1* che insieme all'intervento sulle tribune, pure programmato, permette di consegnare alle squadre di calcio un impianto moderno anche per le prospettive di campionato delle stesse.
- Rifacimento e riqualificazione del palazzetto sportivo *Paladua* del rione *Ferrovia*, finalizzato allo svolgimento di una pluralità di attività sportive.
- Riqualificazione del campo di *Pacevecchia*.
- E' stata avviata la riqualificazione dello storico campo *Avellola*, attraverso la recente sottoscrizione di una convenzione con la Federazione gioco calcio che permetterà altresì di assegnarlo in gestione per i prossimi 10 anni.

Ciò dimostra la tradizione dei cittadini beneventani di stare vicino allo sport ed ai suoi eventi, ai valori che lo sport esprime, all'immagine della città.

E non può non essere ricordato l'evento della tappa di Benevento del 2009, del Giro d'Italia per il centenario, quando la città, con i suoi cittadini e l'Amministrazione Comunale, ha dato prova di calore, affetto e validità organizzativa.

Fra le tante, 4 manifestazioni hanno assunto in questi 5 anni peculiarità internazionale e sono:

- Lo *Shalom*, torneo di calcio dedicato agli allievi nazionali.
- Il *Minirugby*, torneo internazionale curato dalla società *Benevento Rugby*.
- Il *Beachvolley*, torneo inserito nel campionato nazionale e che si svolge in piena estate assumendo per la particolarità del periodo anche un valore sociale aggregativo e attrattivo.

Fausto Pepe

sindaco della città che ami

- La Strabenevento, con la partecipazione di atleti di livello internazionale. L'edizione del 2010 è stata inserita nel circuito internazionale *Healthy Cities*, che annovera le 1000 città che promuovono, attraverso gli eventi sportivi, la città della salute.

Nell'ambito della promozione delle manifestazioni sportive, queste ultime 4 stanno assumendo sempre più un carattere nazionale ed internazionale, anche attraverso la risonanza delle emittenti televisive (locali, nazionali ed internazionali).

Abbiamo intenzione d'istituzionalizzare tali manifestazioni per rimarcare il valore, attraverso il protocollo d'intesa sottoscritto il 12 aprile 2011 e denominato *Grandi Eventi Sportivi*, tra il Comune e le società organizzatrici (Amatori Podismo Benevento, Associazione Shalom, Benevento Rugby e l'Accademia Volley Benevento). Con quest'accordo, il Comune di Benevento passa da semplice patrocinante di progetti, a co-organizzatore delle manifestazioni che le associazioni sportive metteranno in essere, con la successiva stabilizzazione.

In questo quadro, va anche segnalata la manifestazione *Ben – essere*, che con la Camera di Commercio, metterà insieme sport, alimentazione sana, prodotti tipici e biologici, salute, basandosi anche questa sui principi fondativi dell' *Healthy Cities*.

L'obiettivo di tale manifestazione è mettere insieme un certo numero di eventi in maniera periodica e dedicare a questi eventi una settimana in cui promuovere la salute, il mangiar sano, l'attività sportiva.

Per i prossimi 5 anni vanno affrontate e risolte le seguenti questioni:

- la riqualificazione della pista di pattinaggio, creando un protocollo per la gestione stabile degli attuali fruitori "Centro Depistaggio"
- la realizzazione nei quartieri di impianti del tipo *play ground*, nei quartieri e nell'ansa del fiume Calore.
- la riqualificazione del Meomartini.

Fausto Pepe

sindaco della città che ami

- la riqualificazione degli impianti minori esistenti.
- la realizzazione di piste per lo skateboard amatoriale e agonistico, attività sportiva che sta prendendo piede fra i giovani e che costringe molte famiglie a spostamenti continui nel nord Italia per trovare piste attrezzate.
- la realizzazione di piste ciclopedonali che possano raccordare i vari quartieri della città allo scopo di incentivare l'attività fisica per aumentare il rapporto tra le varie aree della città, e con esso promuovere l'equità sociale e facilitare la mobilità.

I PARCHEGGI

Il problema dei parcheggi è da sempre cruciale per la vitalità del centro storico cittadino e delle attività commerciali, ma anche della città di recente formazione costituita da tutti i suoi quartieri in espansione.

La manovra urbanistica del PUC prevede 3 grandi terminal interrati per parcheggi, localizzati uno nel quartiere Ferrovia e due nella zona alta (nell'area della Rotonda delle Scienze e nell'area dell'ex Collegio De La Salle).

A questi terminal vanno aggiunti oltre a quello del Megaparcheggio esistente, quello ultimato, proprio nel mese di aprile 2011, all'interno del centro storico (parcheggio di via Porta Rufina) e quello nell'area di Santa Colomba le cui procedure sono in corso d'appalto.

Le 3 aree nuove di parcheggio previste dal PUC corrispondono ad altrettanti punti nevralgici della città: la città della Ferrovia e la città di recente formazione con specificità direzionale.

La manovra urbanistica del PUC prevede che queste aree vengono allestite dai privati nell'ambito del sistema della perequazione e degli incentivi definiti come esternalità positive.

Fausto Pepe

sindaco della città che ami

La manovra prevede l'allestimento nelle aree della Zona Alta (della Rotonda delle Scienze e dell' ex Collegio De La Salle), di due complessi sistemi di armature infrastrutturali con piazze e parchi sovrastanti, così da incidere positivamente sulla mobilità e sulla dotazione di aree a verde pubblico.

Gran parte dell'area della Rotonda delle Scienze, infatti, sarà allestita con aree a verde, di collegamento con il terminal sottostante e di collegamento viario e pedonale con l'area dell'Università.

In questo senso, la manovra urbanistica del PUC implementa le necessità del quartiere e delle funzioni territoriali contenute.

Riteniamo che interventi con tale carattere e benefici per il pubblico possano essere realizzati solo attraverso la manovra del piano che prevede il bilanciamento degli interessi pubblici e privati in campo.

Anche nel campo dei trasporti urbani, dove Benevento ha i costi più bassi della Regione Campania, dobbiamo impegnarci per un servizio sempre di più efficiente e aderente ai bisogni, attraverso le seguenti azioni:

- predisposizione di un nuovo piano linea relazionato al piano del traffico, alla mobilità e alla necessità di servire tutte le contrade.
- sistema intelligente d'informazione delle fermate circa i tempi di attesa e servizio a chiamata.
- incremento della flotta esistente.
- realizzazione di pensiline nelle contrade per gli scuolabus.
- utilizzo dei computer a bordo per informazione sui servizi offerti dal comune.
- allestimento di navette appropriate per il centro storico.

Fausto Pepe

sindaco della città che ami

IL COMMERCIO

Accanto al commercio su suolo pubblico un'attenzione particolare va rivolta al commercio su sede fissa, a partire dal commercio a servizio della residenzialità e dei negozi del centro storico, centro commerciale naturale, e dei due centri commerciali esterni.

Una città viva deve farsi carico della promozione dei centri commerciali naturali, insieme ad uno sviluppo armonico e coordinato di servizi di commercio di vicinato. Questi due settori sono punti fermi per il sostegno alla residenzialità e alla valorizzazione del patrimonio esistente.

Nell'ambito della problematica del commercio è stato predisposto il progetto finalizzato all'attuazione di un'iniziativa dimostrativa di *City Logistics* nella città di Benevento che si propone di analizzare le caratteristiche della mobilità, dei trasporti e del processo logistico, sviluppare un approccio metodologico innovativo, favorire la riorganizzazione della logistica e la realizzazione di sistemi telematici e di centri d'informazione.

Riteniamo, per i prossimi anni, che il settore del commercio, oltre alle iniziative già assunte legate al binomio "*commercio, promozione della città*" (Ben Torrone, Ceramicando, Città del Vino) ai mercatini (biologico, antiquariato, collezionismo ed artigianato) e alla regolamentazione del *Farmer's Market* solidale, deve attivare proposte di sostegno ai commercianti rispetto a servizi ed incentivi.

Ad esempio, la creazione di un portale con la funzione di facilitare il contatto tra domanda e offerta, l'esposizione della produzione in costante aggiornamento qualitativo e quantitativo, possono rappresentare uno strumento di coinvolgimento per il turismo eco-sostenibile e consapevole.

Fausto Pepe

sindaco della città che ami

L'AGRICOLTURA

Gli anni che stiamo attraversando sono difficili per tutti i settori dell'economia.

Per la nostra agricoltura lo è ancora di più.

Soprattutto perché si stanno sgretolando due pilastri portanti dell'agricoltura beneventana come il viti-vinicolo e il tabacchicolo.

Dobbiamo, quindi, immaginare interventi concreti basandoci sulle nostre importanti risorse.

Infatti, se è vero che molti prodotti non vanno, è anche vero che oggi rispetto ad un recente passato, nel comparto cerealicolo ed in particolare in quello del frumento duro con la realizzazione e l'approvazione del programma integrato di filiera detto "PIF Aureo-Barilla" siamo in grado di dire, a chi produce grano duro, che oggi lavora per un progetto di qualità assieme ad aziende leader nazionali, e che il suo prodotto è valorizzato e, soprattutto, che il suo reddito non solo migliora, ma ha una seria prospettiva futura.

Questo è un fatto importante per la cerealicoltura sannita.

Questo progetto è stato già finanziato per sedici milioni di euro, che assieme ai quaranta del "PIF – vite" ed agli altri quaranta milioni del "PIF – carne" porteranno all'agricoltura sannita 100 milioni di euro di finanziamento.

Nel settore tabacco è necessario puntare ad accordi finalizzati alla produzione di tabacco di qualità remunerata oltre che per il *burley* anche e soprattutto per il *kentucky* da fascia oltre che da ripieno.

Va rimarcato che la questione non è come e cosa produrre, ma come vendere valorizzando i nostri prodotti, che possiamo certamente definire di eccellenza.

Fausto Pepe

sindaco della città che ami

La professionalità degli agricoltori sanniti, infatti, unita alle condizioni di clima e terreno consente la realizzazione di prodotti straordinariamente saporiti (vino, olio, ecc..).

Vanno promosse, pertanto, le necessarie iniziative volte ad aiutare a consumare e/o vendere i prodotti agricoli sanniti insieme alle azioni orizzontali di sostegno e agli interventi su strutture ed infrastrutture a servizio delle aziende, comprese quelle pubblicitarie e di promozione.

In questi anni è stato dato maggiore impulso alle problematiche di riconversione colturale e di valorizzazione delle originalità territoriali.

Lo sviluppo dell'agricoltura sostenibile è una condizione necessaria per il futuro, poiché è in grado di tutelare gli ecosistemi ed i paesaggi rurali e, contestualmente, proteggere e valorizzare le produzioni locali tipiche, l'ambiente e la cultura del territorio.

In questo quadro, lo Sportello nel servizio Agricoltura ha avuto come obiettivo precipuo l'accrescimento complessivo della competitività del sistema rurale della città di Benevento.

Il percorso ha avuto inizio con un processo di valorizzazione delle aziende agrituristiche.

È stato istituito un tavolo di concertazione permanente con gli imprenditori del settore e con le principali associazioni di categoria. Si sono tenuti degli incontri periodici in cui sono state analizzate le principali criticità del comparto e le strategie di intervento.

È stata realizzata una pubblicazione per la promozione dell'ospitalità rurale tradotta anche in lingua inglese "*Benevento e...l'altra Benevento*" che è stata diffusa in diversi importanti eventi nazionali e internazionali.

È stata effettuata, l'attività di informazione e assistenza continua agli operatori rispetto alle opportunità derivanti dall'Agenda 2007/2013 e l'implementazione di progetti di sviluppo locale.

Fausto Pepe

sindaco della città che ami

Nei prossimi anni dobbiamo lavorare allo statuto dei luoghi. Gli elementi già individuati nella manovra urbanistica del PUC, le aree di salvaguardia mirata di primo e secondo grado già individuati nelle cartografie del PUC, dovranno sintetizzarsi nello *statuto dei luoghi* (Arch. Cervellati) raccolti nel quadro conoscitivo, per diventare parte integrante del complesso progetto di valorizzazione del paesaggio e delle contrade.

Il paesaggio dovrà essere valorizzato come sistema all'interno del quale le risorse del territorio mostrano le loro caratteristiche salienti, facendo emergere gli elementi di particolare valore naturale e paesaggistico.

L'ipotesi di lavoro è quella della costituzione di ampi parchi agricoli e fluviali (PUC) dove ammettere una pluralità di destinazioni d'uso e la riconversione di manufatti dismessi, tra cui quelli utilizzati per il tabacco.

Vanno, in tal senso, salvaguardate non sole le masserie storiche, ma anche le aree dello spazio aperte di pertinenza delle masserie stesse e la stessa orditura viaria storica. Ma la salvaguardia e tutela non è mummificazione.

Va resa possibile un'ampia gamma di destinazioni e funzioni, pubbliche e private, che riguardano l'attività di commercializzazione dei prodotti tipici e la possibilità della ristorazione rurale nell'ambito di percorsi tematici.

In questo senso, lo statuto dei luoghi rappresenta non solo un compendio degli elementi di particolare valore, ma il sistema di relazioni tra gli elementi della macchina territoriale definita secondo le molteplici qualità, la cui trasformazione può avvenire solo a determinate condizioni e soprattutto compatibilmente alle trasformazioni previste per le altre risorse.

CITTA' E UNIVERSITA'

La ricerca è il motore dell'innovazione, è l'elemento che coniuga progresso civile e promozione della propria identità e storia.

Fausto Pepe

sindaco della città che ami

L'Università del Sannio è un'attività essenziale perché consente l'interazione con un ambiente ampio, la formazione e la trasmissione agli studenti, consentendo di rimanere inseriti nei circuiti culturali del lavoro e della ricerca.

Dobbiamo rafforzare e continuare a promuovere questo rapporto agganciandolo al mondo del lavoro, alla sostenibilità, alla sicurezza sismica, ai beni culturali, al turismo, all'agricoltura.